

«Lievito di Comunità»

Si apre un nuovo Anno Pastorale. Dopo l'esperienza comunitaria e fraterna del 2 e 3 settembre, il 22 Ottobre sono state avviate le attività di catechesi per la formazione cristiana insieme all'Oratorio.

Lavorando insieme lo scorso anno- per me il primo in mezzo a voi - ho potuto sperimentare le vostre grandi capacità, risorse e qualità umane e spirituali. Questo primo anno di ascolto attento e confronto autentico, necessari per una sintonizzazione reciproca, ci ha permesso di giungere al mese di settembre pronti per la programmazione di un nuovo anno pastorale.

L'esperienza comunitaria e fraterna di Savoca (2-3 settembre) ci ha permesso di guardarci tutti in faccia come Comunità per vedere chi siamo. Ci ha aiutato a fare una verifica personale e comunitaria e porre le basi per la il nuovo

anno. Ci siamo soffermati sul senso di Comunità. Il nostro quartiere soffre la crisi simile a molti centri urbani dormitori:



ormai ci si conosce poco e predomina l'individualismo. La nostra Comunità vede la presenza di moltissime famiglie dei paesi vicini. È urgente allora favorire l'inserimento nella Comunità, che è una Famiglia di Famiglie. Nella nostra riflessione ci ha aiutato Papa Francesco con il documento *Evangelii gaudium* per una pastorale sempre più attenta all'uomo, una pastorale sociale pienamente coinvolta nelle situazioni delle famiglie, nella storia di uomo.

Tornati in parrocchia nel mese di settembre mi sono posto in ascolto personale per conoscere ciascuno degli operatori pastorali e verificare il servizio svolto o coinvolgere in un nuovo servizio.

Finalmente domenica 1 ottobre abbiamo aperto l'Anno Pastorale e in 3 settimane ridato slancio ai gruppi parrocchiali con la formazione specifica iniziale per catechisti e animatori oratorio, operatori Caritas e animatori della Liturgia.

Il 22 sono state avviate le attività di catechesi per la formazione cristiana, insieme all'Oratorio con tanti Laboratori. In questo grande territorio lo scorso anno abbiamo intensificato la rete so-

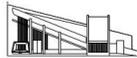
ciale (Scuola, Quartiere, CAG) e potenziato lo sportello Caritas con tanti servizi per dare risposta all'uomo che soffre per mancanza di lavoro, per mancanza di ascolto, di luoghi e spazi di vita. Siamo chiamati sempre più ad essere "Chiesa in uscita" per annunciare Cristo oggi e portare luce nel nostro territorio. I Laboratori di Pastorale Sociale per i giovani sul tema del lavoro ci aiuteranno ad accompagnare i giovani nella costruzione del loro futuro. Abbiamo bisogno di operatori pastorali che siano laici coinvolti e coinvolgenti, animati dall'amore di Dio e dalla passione per l'uomo.

Buon Anno Pastorale!

p. Sergio Siracusano

SOMMARIO

Insieme a Savoca per "Una Chiesa in Uscita" A cura di Monica Calandra	2
XXXIV Convegno Diocesano dei Catechisti a cura di Paola Brunetta	3
Oratorio: Si ricomincia alla grande... A cura di Irene Barbera	4
Aiutaci anche tu	5
A Cagliari il metodo si chiama "Popolo"	6
Cammino di Fede Parrocchiale 2017 – 2018	7
Incontri Parrocchiali	8



2 - 3 Settembre 2017

INSIEME A SAVOCA PER "UNA CHIESA IN USCITA"

"DUE GIORNI di verifica e programmazione" nella quiete di SAVOCA, al Convento dei Cappuccini per programmare insieme il nuovo Anno Pastorale

Sabato 2 settembre, partenza. Destinazione: Savoca. Ha così avuto inizio il cammino della comunità parrocchiale verso "una chiesa in uscita".

Terminato il primo anno trascorso assieme a padre Sergio, servito per osservare e comprendere come progettare al meglio il cammino spirituale della nostra parrocchia, la comunità si è riunita giorno 2-3 settembre a Savoca, ospitata nel convento dei frati Cappuccini, per verificare e programmare assieme il calendario e le attività del nuovo Anno Pastorale. Queste due giornate trascorse con le proprie famiglie sono servite anche per ricaricarsi spiritualmente e fisicamente, in quanto ci siamo ritrovati immersi in un luogo di pace e serenità lontano dal suono di clacson o di rombi delle moto che quotidianamente siamo soliti sentire.

Savoca è un borgo arroccato su un colle roccioso, inserito nel circuito dei borghi più belli d'Italia. È proprio lì che sorge questo antico convento, le cui fondamenta conservano una cripta che custodisce le salme mummificate appartenenti ad avvocati, notai, monaci, preti del paese risalenti ai secoli XVIII e XIX, così come decantato dal responsabile del piccolo museo che ogni anno attrae i numerosi turisti. E dopo un breve tour guidato dall'assessore del paese per le vie del centro, il salone del convento è diventato teatro del no-

stro incontro di fede. Un incontro accolto dai parrocchiani come un'occasione per fare una verifica personale e comunitaria e per poter dialogare tutti assieme. Il dialogo è stato alla base di queste due giornate e ci ha permesso di

comprendere dove potremmo sbagliare e quindi dove migliorare, dove tutti sono fondamentali e parte integrante di una comunità sempre più unita. Il dialogo ha messo in evidenza la parola "limite" che ci ha accompagnato in questo iniziale percorso. Ogni uomo ha dei limiti che deve riconoscere e deve

fermarsi quando comprende di non riuscire ad andare oltre, senza preoccuparsi perché al proprio fianco ci sarà un fratello pronto ad aiutarlo. Su questa visione abbiamo compreso "la responsabilità dell'annuncio del Vangelo nei diversi servizi e ministeri ecclesiali". E dunque suddivisi in gruppi di lavoro, il cammino di fede e di formazione prosegue a tutt'oggi attraverso le svariate attività programmate, incoraggiati dalla Parola, noi "agenti dell'evangelizzazione".

Monica Calandra





8 Ottobre 2017

XXXIV CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI

Tema del convegno "Splendidi e irrequieti: quale mistagogia per questi adolescenti?"

Domenica 8 ottobre si è svolto, nella Basilica Cattedrale, il XXXIV Convegno Diocesano dei Catechisti dal tema "Splendidi e irrequieti: quale mistagogia per questi adolescenti?". L'incontro è stato aperto come ogni anno da canti animati da giovani salesiani seguiti dalla presentazione della figura di Madre Maddalena Morano, suora salesiana piemontese, appartenente alle figlie di Maria Ausiliatrice, che giunse in Sicilia nel 1881 dove iniziò una solerte opera

educativa e di catechesi dei bambini e dei giovani. Il nostro arcivescovo l'ha nominata "patrona" dei catechisti della nostra diocesi.

di seguito l'intervento di Don Carmelo Sciuto, Direttore dell'Ufficio Catechistico della Diocesi di Acireale, nonché autore di diversi testi riguardanti l'ambito catechetico.

Argomento trattato: il ruolo della Chiesa nella crescita dei nostri ragazzi. L'adolescente è "irrequieto" poiché è alla ricerca del senso del suo esistere. E' in questa fase che forma i valori che porterà con sé nella giovinezza ed in seguito. In questo percorso di cre-

scita va accompagnato adeguatamente, bisogna intercettarlo con percorsi educativi attenti alle sue problematiche.

Le comunità parrocchiali devono accoglierli e renderli protagonisti appianando le loro esigenze di concretezza, facendogli sperimentare

l'appartenenza ecclesiale con un cammino graduale ed un adeguato clima relazionale ed educativo non limitandosi a fornire

semplice dottrina o pure teoria ma portandoli ad un apprendimento "desiderabile", non imposto. ma devono porre al centro le esperienze di

ognuno educandoli ad un'affettività responsabile e non egoistica; fargli sperimentare

A chiusura dell'intenso pomeriggio, la celebrazione della SS. Messa presieduta dal nostro Arcivescovo Monsignor Accolla, il quale ha dato "mandato" alle centinaia di catechisti presenti per l'importante servizio da compiere.

Paola Brunetta





28 Ottobre 2017

SI RICOMINCIA ALLA GRANDE...

Domenica 28 Ottobre 2017 ha riaperto l'oratorio Padre Annibale della Parrocchia Sacra Famiglia Cep

se attività e laboratori... molte sorprese vi sono in programma... quindi vi aspettiamo numerosi, per scoprire insieme quale gioia condivideremo la prossima volta!!!!

Irene Barbera

Nel giorno della riapertura giovani e adulti si sono ritrovati a festeggiare con bambini dai 6 ai 14 anni l'apertura di un nuovo anno, ricco di attività, svaghi, giochi, momenti di condivisione e di preghiera, dove ad essere coinvolti non

erano solo i bambini e gli adolescenti, ma anche gli animatori di tutta la parrocchia, condividendo un momento ricreativo di paninetti al burro con nutella, decisamente apprezzati dopo un'ora di gioco intenso.

La bella giornata ha permesso agli animatori di utilizzare tutti gli spazi aperti che offre l'oratorio, permettendo diver-



Riapre l'Oratorio

FESTA DI APERTURA:
Sabato 28 OTTOBRE ORE 10,00

VIENI A DIVERTIRTI INSIEME A NOI:

MERCOLEDÌ dalle 17,00 alle 19,00

SABATO dalle 10,00 alle 12,00

CALCIO, DANZA, PALLAVOLO, BASKET E TANTO ALTRO...

LABORATORI CUCINA, CUCITO, TEATRO, DANZA

Sostegno scolastico: Martedì e Venerdì ore 17-18,30

CAMPETTO: Martedì 17-18, Mercoledì 17-19, Sabato 10-12

Per informazioni:

Rivolgersi a Marco Piccolo e Santino Stracuzzi

Per contattarci: pagina FB "Oratorio P. Annibale CEP" *email:* oratoriopadreannibale@gmail.com



AIUTACI ANCHE TU

Offri il tuo aiuto per i lavori di restauro della nostra Chiesa.

Il Progetto prevede 3 momenti:

1° Step

Lavori previsti in Chiesa

Impermeabilizzazione Chiesa
Fari a risparmio energetico
Mobili Sacrestia
Nuova Sacrestia con finestra in legno e vetro
Nuova nicchia per la Statua del S. Cuore
Nuova sede Confessionale con porta in legno
Progetto e Lavoro artistico e artigiano

Lavori previsti nei Locali

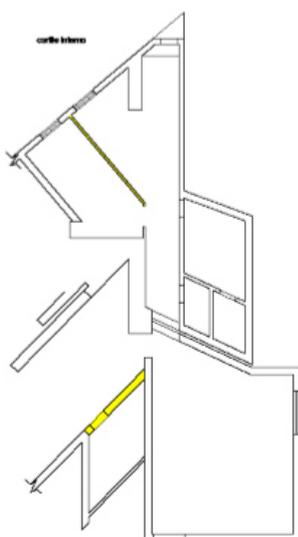
Ingresso dei Locali Parrocchiali.
Impermeabilizzazione locali.
Pitturazione locali.
Sistemazione ufficio parrocchiale e bagni.
Abbattimento barriere architettoniche.
Rampa disabili accesso locali

Mobili ufficio

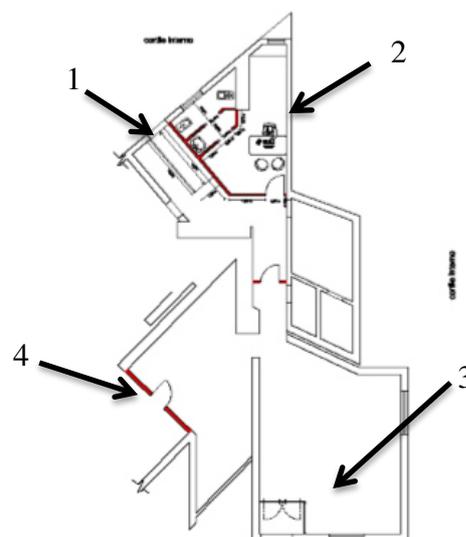
Vi ricordiamo che i membri del CPAE vi aspettano ogni seconda domenica del mese subito dopo le SS. Messe e raccogliere le offerte per i lavori.

Grazie!!!

Pianta stato di fatto
Scala 1:100



Pianta stato di progetto
Scala 1:100



Le planimetrie soprastanti rappresentano sulla sinistra lo stato di fatto, sulla destra la modifica con realizzazione dello scivolo per i portatori di handicap così da abbattere le barriere architettoniche (1) . Lo spostamento dell'ufficio del Parroco (2). La ristrutturazione dei locali attualmente adibiti a Sagrestia con la realizzazione di una nuova finestra e un piccolo antiporto (3). La chiusura dello spazio accanto alla statua del S. Cuore dove sarà posizionato il confessionale (4).

2° Step

Ante porta Chiesa in alluminio
Nuova nicchia per la Statua della Madonna
Abbellimento Ambone
Paliotto davanti Altare
Fonte Battesimale
Abbellimento Tabernacolo
Vetrata Artistica Tabernacolo
Vetrata artistica Presbiterio

3° Step

Area Giochi
Cancello esterno sala mortuaria
Teatro
Terrazza
Canonica
Spazio polifunzionale esterno
Corridoio comunicazione locali



A CAGLIARI IL METODO SI CHIAMA "POPOLO"

I quattro giorni della **Settimana Sociale dei Cattolici Italiani** sul tema del **lavoro** danno davvero la percezione di essere una strada nuova che si apre. Come livello di proposte, intanto. Ma anche come metodo. Giornate piene, dense. Erano un migliaio, da tutta Italia. Professionisti impegnati con le loro diocesi, gestori di opere sociali, imprenditori, vescovi, parroci, sindacalisti. Giovani e meno giovani. Gente che si è ritrovata a condividere la vita, non solo le diverse esperienze. Che si è messa in gioco, cosciente - o scoprendo - di un cammino nella stessa direzione: «servire» il bene comune, come ha ricordato **papa Francesco nel suo messaggio** ai partecipanti indicando il ruolo della Chiesa, e nel «formare comunità in cui la comunione prevale sulla competizione». Ecco. Questa comunione è accaduta. Tanto che il tema del lavoro, **«libero, solidale, creativo e partecipativo»** come recitava il titolo del convegno, non poteva non allargarsi a quello della vita. La Chiesa «non è un'agenzia sociale che si occupa di lavoro come un qualsiasi ufficio di collocamento, ma che ha a cuore il lavoro, luogo dove la persona umana si fa collaboratrice di Dio nello «sviluppo della creazione»», ha ricordato il **Presidente Cei, il cardinale Gualtiero Bassetti**. Lo hanno mostrato da subito tre testimonianze, **tre «volti»** chiamati a raccontare di come la questione del lavoro non possa essere separata dall'uomo tutto intero, soprattutto quando ha a che fare con condizioni difficili o drammatiche. Lorenzo, diciottenne brianzolo che, mentre studia, lavora in un mobilificio. Anna Cristina, con la cooperativa sociale cagliaritana per cui

lavora, nata vent'anni fa in una parrocchia e oggi con 250 dipendenti «pre-cari», perché dipendiamo sempre dalle gare d'appalto». E poi Stefano, che ha raccontato la sua battaglia, minacce comprese, contro il caporalato che gli ha ucciso la moglie Paola, morta di fatica per pochi soldi a 49 anni, tra le vigne pugliesi. Ancora, gli interventi di due membri del comitato organizzatore, **Leonardo Becchetti**, con la presentazione del progetto «Cercatori di LavOro», censimento di 400 buone pratiche in 82 diocesi italiane, e di **Mauro Maggati**, sociologo della Cattolica di Milano.



Tutti spunti di riflessione che hanno dato vita a momenti di incontro, come i **tavoli di lavoro** tematici divisi in piccoli gruppi. Novanta in tutto, da cui sintetizzare idee e proposte da portare alle istituzioni. Esperienze che si incrociano. Anche nelle pause o a pranzo. E durante le «gite» del venerdì pomeriggio, con visite a gruppi in diverse realtà lavorative locali, come una cantina sociale a Do-

lianova, venti chilometri da Cagliari, o una cooperativa che gestisce i servizi e le visite a un millenario «nuraghe» vicino a Oristano. Una decina in totale le **«buone pratiche»** imprenditoriali scelte **per vedere e toccare con mano** che «è davvero possibile, che già c'è il lavoro che vogliamo», come aveva detto **monsignor Filippo Santoro**, arcivescovo di Taranto e presidente del Comitato delle Settimane Sociali, introducendo la settimana. È in un contesto di questo tipo che arrivano le istituzioni. Su tutti, tra ministri, parlamentari e sindaci ospiti, il **presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni**, nel pomeriggio di sabato, e il suo omologo al **Parlamento Europeo, Antonio Tajani**, domenica. «Vogliamo stabilire un dialogo: non vogliamo fare soltanto una forte denuncia, dei lamenti, ma **vogliamo formulare proposte»**, ha detto Santoro accogliendo il Premier italiano, formulando quattro punti di riflessione sintetizzati dai lavori di Cagliari: il rapporto tra formazione e lavoro; criteri nuovi per l'accesso ai risparmi dei piccoli investitori derivanti dai Pir, da aprirsi anche alle imprese sociali; un sistema diverso di appalti che non guardi solo al ribasso dei costi; una revisione delle aliquote Iva per certi tipi di imprese e realtà. Tre proposte anche per l'Europa, portate a Tajani: eliminazione dei paradisi fiscali all'interno dell'Unione; maggiori investimenti infrastrutturali e produttivi; l'inserimento del parametro occupazionale, oltre all'inflazione, da parte della Bce nell'orientare le politiche economiche comunitarie. A Cagliari si è visto «muoversi un Popolo come soggetto», **ha concluso così monsignor Santoro**. Un cuore vivo, attraverso cui passa la speranza per il futuro: **«Il metodo sinodale è già in sé un vero contenuto»**, ha detto ancora Santoro, guardando all'«unità operativa» di tante realtà diverse per forma e ispirazione che si sono incontrate a Cagliari: «Abbiamo arato il terreno, individuato semi di vita che hanno bisogno di essere sviluppati per germogliare e dar frutto. E diventare «lievito sociale». Occorre un popolo che raccolga «la sfida della realtà» e che «che possa incidere sulla politica nella prospettiva di una conversione culturale e di una rinnovata presenza dei cattolici nella società». Cosa fare, dunque? L'impegno deve muoversi su più fronti: dal **rilancio del Progetto Policoro** all'aggiornamento dei **Cercatori di LavOro**, dalla valorizzazione del patrimonio dell'insegnamento sociale della Chiesa all'esigenza che ogni diocesi italiana organizzi un gruppo di cattolici motivati a **dare impulso alla pastorale sociale e del lavoro**. «La vita delle nostre comunità – ha esortato mons. Santoro – non può limitarsi alla catechesi, liturgia, processioni e benedizioni!»

Fonte: <https://it.clonline.org/news/chiesa/2017/10/30/cagliari+settimane+sociali+lavoro>



CAMMINO DI FEDE PARROCCHIALE 2017- 2018

CATECHESI PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Per iniziare... (6 e 7 anni)	Lunedì ore 17,30	Lina Tanania, Mary Di Bella, Mariapia Bruschetta, Giusy Castorina
3 ^a elem. (8 anni) - Perdono	Sabato ore 16,30	Cettina Anagni, Antonino De Luca, Anna Polito, Angelica Mazzullo
4 ^a elem. (9 anni) - Comunione	Giovedì ore 17,30	Orazio Gemelli, Elena Cartella, Erika Molino, Paola Brunetta, Angela Mazzullo, Lorena Parisi
Post Comunione (10-11 anni) Crescita	Lunedì ore 18,00	Marco Piccolo, Paolo Sicali Castorina, Angela Mazzullo
Scuole Medie (12- 13 anni) Confermazione	Giovedì ore 19,00	Tiziana De Maria, Lory Di Bella

Incontro con i GENITORI dei Ragazzi: 1° giovedì del mese ore 18,30

Scuole Superiori (14-18 anni) Giovanissimi	Giovedì ore 19,00	Veronica Famoso, Santino Stracuzzi
Gruppo Giovani	Lunedì ore 21,00	Lillo Scopelliti, Debora Vitale, Irene Barbera
Formazione ANIMATORI ORATORIO	Ultimo Lunedì ore 21,00	

ORATORIO Apertura: MERCOLEDÌ ore 17,00 - 19,00 // SABATO ore 10,00 - 12,00

CAMPETTO Apertura: MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ore 17,00 - 19,00 // SABATO ore 10,00 - 12,00

CATECHESI PARROCCHIALE ADULTI: Martedì ore 18,30

(1° e 3° in chiesa, 2° e 4° nelle famiglie secondo un Calendario da definire)

Incontro con le FAMIGLIE e le COPPIE GIOVANI: 2^a venerdì ore 20,00

GRUPPO CATECHISTI	4 ^o Mercoledì ore 19,00
GRUPPO LITURGICO	1 ^o Mercoledì ore 19,00
GRUPPO CARITAS	2 ^o Mercoledì ore 18,30
GRUPPO CORO	Venerdì ore 19,00
GRUPPO MINISTRANTI	1 ^o Sabato ore 19,00
PULIZIA CHIESA E LOCALI PARROCCHIA	Martedì ore 9,00 e Venerdì ore 7,30 (alternati)



Preparazione al Sacramento del Battesimo: incontri con genitori da concordare

Cammino di fede per la Cresima per giovani e adulti: incontri secondo le fasce di età.

Cammino di fede per il Matrimonio: da Novembre fino ad Aprile il **venerdì alle 21**



Incontri Parrocchiali

Ore 17,30 S. Rosario – ore 18 S. MESSA – ore 18,30 Angelus (o Regina coeli)

LUNEDÌ	ore 17,30: Catechesi Fanciulli 6-7 anni/ore 18,00: 10-11 anni (Dopo comunione) ore 21,00: Gruppo Giovani Ultimo del mese - ore 21,00: Formazione e Verifica Animatori Oratorio
MARTEDÌ	ore 17,30 (solare) - 17,00 (legale): Coroncina alla Divina Misericordia ore 17,00: Sostegno scolastico ore 18,30: Catechesi parrocchiale Adulti (1° e 3° in chiesa, 2° e 4° nelle famiglie)
MERCOLEDÌ	ore 17,00 – 19,00 : ORATORIO ore 19,00 - 1° del mese: Formazione Gruppo Liturgico (coro, lettori, ministranti, decoro chiesa) ore 18,30 - 2° del mese: Caritas ore 19,00 - 4° del mese: Catechisti
GIOVEDÌ	ore 16,00 – 17,00: DIREZIONE SPIRITUALE (Ufficio Parrocchiale) ore 17,30: Catechesi Fanciulli 9 anni (II anno) ore 19,00: Catechesi Pre Adolescenti 12-13 anni (Scuole Medie) ore 19,00: Catechesi Adolescenti 14-18 anni (Scuole Superiori) 1° del mese - ore 18,30: Incontro Genitori Catechesi
VENERDÌ	Ogni 1° venerdì del mese: S. Messa ore 9,00. A seguire Adorazione Eucaristica fino alle ore 19,00. Dalle ore 18,00 alle 19,00 Adorazione Eucaristica comunitaria. ore 16,00 : Sportello Caritas ore 17,00: Sostegno scolastico ore 17,30 - 19,30 in Seminario SCUOLA TEOLOGICA DI BASE ore 19,00: Catechesi Cresimandi adulti ore 19,00: Prove del Coro ore 20,00 - 2° del mese: Giovani coppie e Famiglie ore 21,00: Cammino di fede per il Matrimonio
SABATO	ore 10,00 – 12,00 : ORATORIO ore 16,30: Catechesi Fanciulli 8 anni (I anno) ore 16,30 – 17,30: CONFESSIONI ore 19,00: 1° del mese Ministranti
DOMENICA	SS. MESSE ORE 8,30 – 11,00 – 18,00

Martedì 16,30/17,30: Sportello Sociale - Martedì 16,30/19,00: Sportello CAF - Venerdì 16,30/18,30: Sportello Mediazione Familiare

- Ogni sera S. Rosario alle ore 17,30 .
- Ogni venerdì la S. Messa continua con l'ADORAZIONE EUCARISTICA

CONFESSIONI (in chiesa):

Ogni Sabato dalle ore 16,30 alle 17,30

Per le Confessioni ogni giorno dalle 17,00 alle 17,30 il parroco è nell'Ufficio Parrocchiale (tranne nei periodi della Benedizione alle Famiglie)

ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE

(nell'Ufficio Parrocchiale):

Guida e Direzione spirituale

Ogni Giovedì dalle ore 16,00 alle 17,00

ORARIO SS. MESSE

DAL 29 OTTOBRE

FERIALE: ore 18,00

FESTIVO: ore 8,30

11,00

18,00

OGNI 1° VENERDÌ DEL MESE: S. MESSA ORE 9,00

A seguire **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle ore **19,00**

Dalle ore 18,00 alle 19,00 Adorazione Eucaristica comunitaria